

## **Italgas: protocollo d'intesa con 14 Associazioni dei Consumatori**

Milano, 17 novembre 2017 - Italgas e 14 tra le maggiori Associazioni dei Consumatori riconosciute dal CNCU – Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti - stanno lavorando per finalizzare un protocollo d'intesa volto a favorire il costante miglioramento degli indici di qualità del servizio attraverso la fattiva collaborazione delle associazioni.

Le associazioni firmatarie, che Italgas ha ringraziato per la collaborazione e il supporto prestato, sono Adiconsum, Adoc, Adusbef, Altroconsumo, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanza Attiva, Codacons, Federconsumatori, lega Consumatori, Movimento Consumatori, MDC, Udicon, Unc.

Le materie cui si applicherà il protocollo, che verrà formalizzato nei prossimi giorni, sono relative alla diffusione di una cultura del gas per rendere il consumatore sempre più consapevole e informato, al corretto utilizzo della risorsa energetica, all'importante programma di sostituzione dei tradizionali misuratori del gas con gli *smart meters* in attuazione delle direttive dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico. Si tratta dei contatori di ultima generazione predisposti per la telelettura e quindi in grado di rilevare costantemente i consumi senza la necessità di accedere al contatore.

In particolare il programma di installazione degli *smart meters* riguarda circa 7,4 milioni di utenti, a fronte dei quali Italgas ha già installato circa 2,3 milioni di apparati con l'obiettivo di completare il piano tra il 2019 e il 2020. Nonostante il grande impegno economico, tecnico e organizzativo di Italgas, la dimensione e la complessità del programma possono comportare qualche involontario disservizio. In questo quadro il protocollo si prefigge di individuare le forme più opportune di cooperazione per mitigare il fenomeno e gestire le eventuali segnalazioni nel più breve tempo possibile.

Il protocollo giunge a compimento di un percorso durato alcuni mesi nel corso dei quali Italgas e le Associazioni firmatarie hanno analizzato congiuntamente le aree oggetto di possibile cooperazione assumendo reciproci impegni. Il documento, che vuole essere un punto di partenza per una collaborazione sempre più efficace, prevede il monitoraggio semestrale dei suoi effetti e della idoneità degli strumenti messi in campo, con la possibilità di integrarli o svilupparne di nuovi.